



COMUNE DI NAGO-TORBOLE

PROVINCIA DI TRENTO

Nota del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Prot. n. 7000

Alla cortese attenzione dei
DIPENDENTI
Sede

Oggetto: nuovo software per la gestione delle segnalazioni di illeciti.
(*Whistleblowing*)

Si ricorda che con l'espressione **whistleblower** si fa riferimento al dipendente che segnala, agli organi legittimati ad intervenire, violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico.

La segnalazione (whistleblowing), è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

In conformità al vigente dettato normativo (art. 54-bis D.Lgs. 165/2011) ed alle linee guida emanate sul tema dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il Comune si è dotato di una soluzione applicativa, fornita dal Consorzio dei Comuni Trentini, che **garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante**.

Il dipendente che sia a conoscenza di illeciti o di qualunque informazione relativa a comportamenti scorretti nel proprio ambito di lavoro può accedere alla piattaforma al seguente link <https://comunenagotorbole.cctwhistleblowing.it> ed inviare, inserendo le **credenziali sottoindicate (riservate ai dipendenti)**, apposita segnalazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

username	
password	

Il collegamento alla piattaforma è inoltre disponibile in Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione/Tutela del dipendente che segnala illeciti-whistleblower.

Si evidenzia come la nuova soluzione applicativa:

- tuteli la riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione;
- tuteli il soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette;
- tuteli la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l'identità di eventuali soggetti segnalati;
- gestisca le segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;
- consenta al segnalante, attraverso appositi strumenti informatici, di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria;
- consenta di identificare correttamente il segnalante acquisendone, oltre all'identità, anche la qualifica e il ruolo;
- separi i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione, prevedendo l'adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi, in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima e rendere possibile la successiva associazione della segnalazione con l'identità del segnalante nei soli casi in cui ciò sia strettamente necessario;
- non permetta di risalire all'identità del segnalante se non nell'eventuale procedimento disciplinare a carico del segnalato: ciò a motivo del fatto che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'inculpato come previsto dall'art. 54-bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- mantenga riservato, anche in riferimento alle esigenze istruttorie, il contenuto della segnalazione durante l'intera fase di gestione della stessa.

In ragione delle garanzie di tutela dell'anonimato fornite dall'utilizzo del nuovo applicativo, sono superate le indicazioni recate dalla nota prot. n. 816 del 23/01/2017 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (in particolare l'invio della segnalazione via mail).

La presente circolare ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 così come richiamato dall'art. 1 c. 1 della L.R. n. 10/2014, dovrà essere pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Codiali saluti.

Nago-Torbole, 26 maggio 2020

Il Responsabile della Prevenzione
della corruzione e della trasparenza
f.to Elisabetta Pegoretti